

## **PROGETTO SALUTE IN CARCERE**

**D.R. 1096/2011**

### **Visita medica di primo ingresso.**

Si ribadisce l'importanza della visita medica generale che deve essere effettuata all'atto dell'ingresso in istituto allo scopo di accertare eventuali malattie fisiche o psichiche.

Tale visita deve essere effettuata con la massima sollecitudine, il massimo scrupolo e nella maniera più approfondita per scongiurare che forme patologiche, sia fisiche che psichiche, sfuggano al tempestivo controllo sanitario e manchino, quindi, nel corso della detenzione di adeguate attenzioni e cure.

Alla visita medica si devono accompagnare gli interventi previsti nell'ambito dello staff multidisciplinare tendenti a fornire ogni forma di sostegno e di presidio psicologico in riferimento soprattutto ai cosiddetti soggetti a rischio.

Se il soggetto è tossicodipendente, deve essere resa operativa la comunicazione al Ser.T.

Previo un incisivo consenso informato il soggetto nuovo-giunto deve essere sottoposto al seguente screening:

HIV

HBV

HCV

TBC

Profilo sierologico per la lue.

**Certificazioni sanitarie relative ai trasferimenti dei detenuti.**

Il detenuto prima di essere trasferito deve essere visitato dal Medico SIAS che ne certifica lo stato fisico e psichico con particolare riguardo all'assenza di condizioni che lo rendano inidoneo a sopportare il viaggio.

La disposizione, naturalmente, vale per qualunque trasferimento, sia per i trasferimenti da un istituto ad un altro, sia per i trasferimenti per motivi di giustizia ed in particolare per quelli relativi alla comparizione degli imputati alle udienze dibattimentali.

Il giudizio del Medico SIAS deve tenere in particolare conto della possibilità che condizioni di particolare cautela ed assistenza (per esempio, autoambulanza con eventuale presenza di medici o infermieri) rendano possibili viaggi non altrimenti sopportabili.

Si impone il massimo del rigore per scongiurare eventuali strumentalizzazioni.

**Francesco Ceraudo**

